

**Vicenza**

## Ai Carmini la nuova sede della Fondazione Homo Viator

— Lauro Paoletto

La realtà della Diocesi che si occupa di pellegrinaggi ha trovato accoglienza in spazi più ampi e facilmente raggiungibili.

Uno dei locali della nuova sede della Fondazione.

Alcune librerie della ricca biblioteca della Fondazione.

Dopo circa 15 anni vissuti nel cuore di Vicenza in via San Francesco Vecchio, la Fondazione **Homo Viator**, già Ufficio diocesano Pellegrinaggi, cambia casa e si trasferisce ai Carmini nei locali al primo piano dell'Oratorio della parrocchia.

La nuova collocazione offre numerosi vantaggi a partire dall'ampiezza degli spazi disponibili (più di 300 mq) luminosi e ben organizzati. «La nuova sede inoltre è fuori dalla zona a traffico limitato (ztl) - evidenzia don Raimondo Sinibaldi (nella foto grande con Nadia Molin, responsabile della comunicazione),

presidente della Fondazione che non nasconde la sua soddisfazione per la nuova location - ma nello stesso tempo è molto vicina al centro cittadino». Vicino alla sede della Fondazione ci sono numerosi parcheggi. Inoltre c'è la chiesa che potrà essere utilizzata in alcune proposte e l'auditorium che sarà utile per varie occasioni che la Fondazione sta programmando.

Ma non c'è solo un miglioramento logistico, la nuova sede porta, infatti, con sé anche un significativo valore storico e simbolico. «Porta S. Croce - ricorda Sinibaldi - nel Medioevo era la porta dei pellegrini che giungevano dall'area teutonica e qui trovavano accoglienza».

**“Porta S. Croce nel Medioevo era la porta dei pellegrini che giungevano dall'area teutonica e qui trovavano accoglienza.”**

tonica e qui trovavano accoglienza».

I nuovi spazi consentiranno di realizzare le molte proposte che la Fondazione svilupperà nel corso dell'anno: dalla preparazione per i pellegrinaggi e minipellegrinaggi all'attività di studio, ricerca, formazione, dalle proposte legate alla **Romea strata** alle numerose iniziative pensate a sostegno e promozione della Terra Santa e delle Terre bibliche.

Per questa attività possono usufruire anche della ricca Biblio Sefer presente nella nuova sede, la biblioteca con più di 20mila volumi che don Sinibaldi ha messo a disposizione dei pellegrini e di chi è interessato alla consultazione.

Nello spostamento di sede la Fondazione **Homo Viator** ha mantenuto gli stessi numeri telefonici.

La presentazione della nuova sede che sarà inaugurata il prossimo 24 settembre con l'iniziativa "Pellegrinando per via", è anche l'occasione per presentare le proposte per il nuovo anno.

«Il 2024 - spiega don Sinibaldi - vedrà

“

**La Fondazione da sempre ha un occhio di riguardo verso la Terra del Santo e le comunità cristiane che vivono e soffrono in quelle terre.**

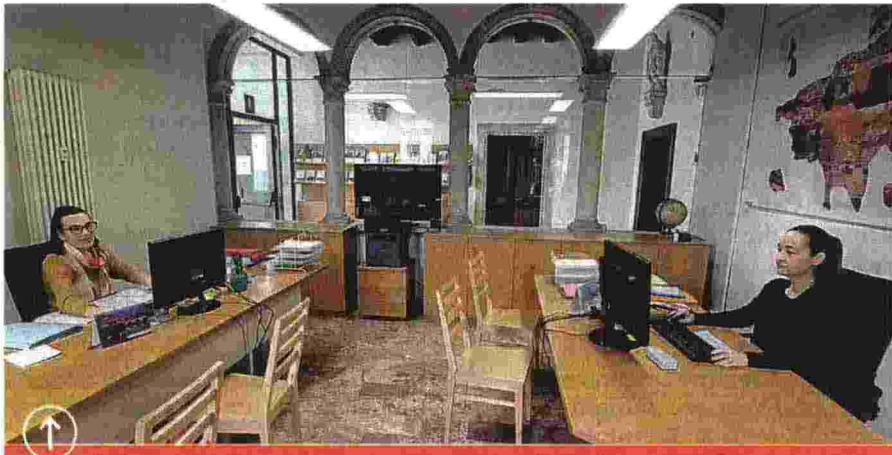
alcune importanti e qualificate novità. Innanzitutto ci sarà l'Arabia Saudita sulle orme di Giobbe e dei Re Magie. I 200 Anni del Museo Egizio di Torino offriranno l'occasione per un pellegrinaggio su quelli che erano i luoghi, secondo la tradizione coopta, della Sacra Famiglia.

Nelle proposte della Fondazione ci sarà anche la Svezia che era stata programmata dopo la visita di Papa Francesco nel 2016 per i 500 anni della Riforma di Lutero, ma che era saltata a causa del Covid. Infine a dicembre 2024 si potranno seguire le orme di Charles de Foucauld in Algeria. Un'altra proposta significativa che prenderà

il via nel corso dell'anno è il ciclopellegrinaggio in Terra Santa, oltre a una proposta a piedi.

La Fondazione da sempre ha un occhio di riguardo nei confronti della Terra del Santo e per le comunità cristiane che vivono e soffrono in quelle terre. In tale prospettiva sarà data attenzione a due importanti anniver-

me come l'Eden: Ezechia, il serpente e la stirpe della donna". Domenica 21 maggio sempre alle 16 interverranno padre Massimo Pazzini, su "Gerusalemme nelle fonti rabbiniche e nel midrash", e l'archeologo Dan Bahat su "Nuova luce su Gerusalemme: i nuovi scavi dalla piscina di Siloe al Monte del Tempio"



Uno degli uffici della Fondazione con, da sinistra, Silvia Cavinato ed Erika Bedin.

sari che si celebreranno nel 2024: i 60 anni dal viaggio di Paolo VI in Terra Santa e la nascita del Centro Effeta e ai 100 anni dall'avvio dello Studio Biblico Francescano di Gerusalemme.

Tra le proposte che invece saranno realizzate nelle prossime settimane va ricordata La Linfa dell'Ulivo 2023 dal titolo "Profumo di Gerusalemme" che si svolgerà il 20 e 21 maggio all'auditorium dei Carmini. L'edizione 2023 del Focus sulle Terre Bibliche prevede sabato 20 maggio alle 16 Marcello Fidanzio suel tema "Inchiesta sul Cenacolo: sulle tradizioni cristiane al Sion" e don Silvio Barbaglia su "Gerusalem-



#### Fondazione **Homo Viator**.

**Homo Viator** - San Teobaldo è la Fondazione della Diocesi creata per sostenere le attività portate avanti da quello che era l'Ufficio Pellegrinaggi. A guidare la Fondazione c'è un Cda di 5 componenti, tra cui un presidente, nominati ogni 4 anni dalla Diocesi. Collabora con gruppi, associazioni, musei, enti culturali ed università